

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore delle attività di vigilanza e sicurezza
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Area comune
Area di Attività	ADA.24.01.12 - Realizzazione delle attività di vigilanza e sicurezza
Processo	Affari generali, segreteria e facilities management
Sequenza di processo	Facility management
Descrizione sintetica della qualificazione	L'Operatore delle attività di vigilanza e sicurezza si occupa di gestire e sorvegliare gli accessi a edifici sia pubblici sia privati; di vigilare su beni mobili e immobili in modo fisso, saltuario attraverso ispezioni e sopralluoghi o a distanza con collegamento ai sistemi di allarme e di videosorveglianza. E' in grado di intervenire in caso di allarme o emergenza nel rispetto delle procedure e dei protocolli previsti dalle normative di riferimento. Può occuparsi, inoltre, della custodia e del trasporti di valori e beni. Le attività di vigilanza e sicurezza sono erogate da istituti di vigilanza privata per mezzo delle dipendenti guardie giurate (o guardie particolari giurate) e con l'uso dei mezzi posti a loro disposizione. L'esercizio delle attività di "Guardia particolare giurata" è subordinata all'ottenimento dell'approvazione da parte del prefetto ai sensi dell'art. 138 T.U.L.P. e al superamento con esito positivo di un apposito corso teorico-pratico formativo (D.M. 269/2010).
Referenziazione ATECO 2007	N.80.10.00 - Servizi di vigilanza privata N.80.20.00 - Servizi connessi ai sistemi di vigilanza N.81.10.00 - Servizi integrati di gestione agli edifici
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione degli accessi a strutture sorvegliate (3040) 2. Vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili (3041) 3. Custodia e trasporti di valori e beni (3042) 4. Realizzazione di azioni di pronto intervento (3043) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Gestione degli accessi a strutture sorvegliate
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Ingresso in strutture sorvegliate gestito in sicurezza e nel rispetto delle procedure/norme di riferimento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione degli accessi a strutture sorvegliate
Indicatori	Applicazione delle procedure per l'ingresso in strutture videosorvegliate; applicazione delle procedure di controllo in porti, stazioni ferroviari, ecc.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure previste per l'ingresso in strutture sorvegliate attraverso la richiesta e il controllo di documenti e autorizzazioni 2. Leggere e decodificare comportamenti sospetti (persone in particolari stati di alterazione e/o disagio) 3. Applicare procedure e tecniche per le attività di controllo previste nell'ambito dei servizi di sicurezza sussidiaria (porti, stazioni ferroviarie, ...) 4. Applicare le tecniche di posizionamento dei bagagli da sottoporre a controlli di sicurezza aperti mediante sistemi di apparecchiature di sicurezza 5. Utilizzare gli strumenti e le apparecchiature per il controllo ai varchi o a bordo di bagagli, cose e persone (metal detector, controlli radiogeni, sistemi di rilevatori particellari e rilevatori di vapori) 6. Adottare le modalità aziendali per la registrazione degli ingressi 7. Applicare tecniche di sorveglianza
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata 2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto 3. Procedure e tecniche operative per l'esecuzione dei servizi di vigilanza 4. Aspetti etico professionali 5. Lingua inglese tecnica di settore 6. Normativa nazionale ed internazionale in materia di sicurezza degli impianti e dei trasporti marittimi e ferroviari 7. Principi in materia di legislazione di pubblica sicurezza con particolare riferimento alla disciplina delle armi e degli esplosivi, funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, ruolo e funzioni della polizia di frontiera 8. Nozioni di diritto e procedura penale 9. Caratteristiche dei comportamenti sospetti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	beni mobili ed immobili protetti e sorvegliati
Oggetto di osservazione	le operazioni di vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili
Indicatori	utilizzo di apparati ed impianti di videosorveglianza; applicazione delle procedure di vigilanza ispettiva e pattugliamento
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di sorveglianza2. Adottare le procedure previste per le attività di vigilanza ispettiva e pattugliamento3. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile,) previa verifica della loro efficienza e idoneità4. Redigere rapporti e compilare documenti inerenti le attività di controllo e ispezione effettuate5. Utilizzare apparati e impianti di videosorveglianza6. Verificare l'efficienza del veicolo in dotazione, nelle parti meccaniche ed elettriche (motore, accensione, sistemi luminosi, ecc....) segnalando eventuali anomalie e/o avarie
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto3. Nozioni di diritto e procedura penale4. Procedure e tecniche operative per l'esecuzione dei servizi di vigilanza5. Nozioni di diritto costituzionale6. Norme del t.u.l.p.s. in materia di vigilanza privata e relativi regolamenti e decreti attuativi7. Organizzazione interna degli istituti di vigilanza (procedure, ruoli) e tipologia di servizi offerti8. Apparati e impianti di videosorveglianza: principali caratteristiche ed uso
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Custodia e trasporti di valori e beni
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	valori e beni trasferiti in sicurezza
Oggetto di osservazione	le operazioni di custodia e trasporti di valori e beni
Indicatori	Rispetto dei protocolli per la gestione delle emergenze; utilizzo delle apparecchiature tecnologiche in dotazione per i servizi di trasporto e scorta valori
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile, ...) previa verifica della loro efficienza e idoneità2. Verificare l'efficienza del veicolo in dotazione, nelle parti meccaniche ed elettriche (motore, accensione, sistemi luminosi, ecc....) segnalando eventuali anomalie e/o avarie3. Adottare le procedure previste per le attività di trasporto e scorta valori e beni nel rispetto delle normative di riferimento4. Applicare i protocolli per la gestione delle emergenze durante le attività di trasporto e scorta valori e beni5. Utilizzare apparecchiature tecnologiche in dotazione per i servizi di trasporto e scorta valori e beni
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto3. Normativa vigente in tema di trasporto e scorta valori4. Tecniche e strategie per contrastare/prevenire le azioni criminose5. Organizzazione interna all'istituto di vigilanza e modalità di organizzazione dei servizi offerti6. Uso, maneggio, cura e custodia delle armi e dei dispositivi di difesa personale impiegati in attività di vigilanza e sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di azioni di pronto intervento
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Azioni di pronto intervento eseguite nel rispetto delle procedure e dei protocolli di riferimento
Oggetto di osservazione	le operazioni di realizzazione di azioni di pronto intervento
Indicatori	applicazione delle tecniche di difesa personale; utilizzo corretto dei dispositivi di protezione e sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile,) previa verifica della loro efficienza e idoneità2. Applicare tecniche di difesa, individuali e di gruppo3. Applicare le procedure previste nelle attività di pronto intervento (contattare le forze dell'ordine, il personale medico, ecc.)4. Adottare tecniche pratiche di protezione e interposizione ravvicinata al fine di contenere comportamenti non conformi5. Applicare tecniche d'intervento d'urgenza e di irruzione
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Nozioni di primo soccorso2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto3. Uso, maneggio, cura e custodia delle armi e dei dispositivi di difesa personale impiegati in attività di vigilanza e sicurezza4. Norme e prescrizioni emanate dall'autorità di p.s5. Tecniche di difesa personale6. Procedure e tecniche operative di intervento7. Organizzazione e funzionamento degli organi di polizia locale e nazionale
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza